



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

### **IL CAPO DEL DIPARTIMENTO**

**VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, in materia di contabilità pubblica e, in particolare, l'articolo 3;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 4 e 14 che dettano disposizioni in materia di indirizzo politico-amministrativo da parte degli organi di Governo e in materia di attività amministrativa e di gestione dei dirigenti nonché l'articolo 16 che, al comma 1, lettera b), assegna ai dirigenti di Uffici dirigenziali generali il compito di curare l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali emanate dal Ministro e di definizione degli obiettivi che i dirigenti da essi dipendenti devono perseguire, con l'attribuzione delle conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

**VISTO**, altresì, l'articolo 18 del medesimo decreto legislativo in base al quale i dirigenti preposti a uffici dirigenziali di livello generale adottano misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi e dei rendimenti delle attività amministrative, della gestione e delle decisioni organizzative;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della legge delega 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e le successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2005, n. 284, concernente il "Riordino della Consulta generale per l'autotrasporto e del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori", come modificato dall'articolo 12, commi 83 ed 84, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale il Comitato centrale è composto, tra l'altro, da un Dirigente del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con funzioni di Presidente, con incarico di livello dirigenziale generale nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 2, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 211, concernente il "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti", con funzioni di Presidente";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 di contabilità e finanza pubblica e successive modificazioni;

**VISTO** l'articolo 12, comma 81, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in base al quale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2013, il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori opera quale centro di costo nell'ambito del Centro di responsabilità Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed i sistemi informativi e statistici - ora Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale - del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 10 settembre 2010, n. 274/5.1/OIV e ss.mm.ii., con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti concernente sia la misurazione e la valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione della performance individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72, che regola l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2014, n. 346, con il quale sono stati rimodulati ed individuati il numero ed i compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito degli uffici dirigenziali di livello generale della struttura organizzativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 del 2014;

**VISTO** il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 31 gennaio 2019, n.20, n. 53, con il quale è stato adottato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** l'atto di indirizzo ministeriale n. 342 del 1 agosto 2019, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2020;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

**VISTA** la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e per il triennio 2020-2022 pubblicata in data 30 dicembre 2019;

**VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti per l'attività amministrativa e la gestione del 15 gennaio 2020, n. 27 con la quale sono stati conferiti ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici ed operativi per l'anno 2020 ed assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali di pertinenza;

**VISTI**, in particolare, gli obiettivi strategici ed operativi, nonché le risorse finanziarie relative ai capitoli del bilancio 2020 di competenza del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale;

**RITENUTO** che ai fini di un efficace azione amministrativa i compiti e le funzioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2014, n. 346 debbano comunque essere sempre ricondotti ad una direzione generale che possiede la struttura e le risorse umane e strumentali idonee ad assicurare l'operatività e un efficace controllo nonché un'azione di prevenzione e contrasto della corruzione;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 2019, di nomina del Capo del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale nella persona della dott.ssa Speranzina De Matteo, registrato dalla Corte dei conti il 25 novembre 2019, registro 1, foglio 3532;

**VISTI** i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con i quali sono stati nominati i Direttori Generali preposti alle Direzioni Generali centrali e territoriali del Dipartimento ed al Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;

**RITENUTO** necessario procedere all'assegnazione ai Direttori generali centrali e territoriali del Dipartimento ed al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori degli obiettivi strategici ed operativi conferiti al Dipartimento con la menzionata direttiva per l'anno 2020, nonché gli ulteriori obiettivi ritenuti prioritari per il miglioramento dell'attività istituzionale, oltre alle risorse finanziarie inerenti ai capitoli di bilancio di competenza e alle risorse umane e strumentali già in disponibilità delle strutture da essi dipendenti;

**CONSIDERATO** che, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità amministrativa, si ritiene necessario, ai fini della continuità amministrativa, consentire alla Direzione Generale del personale e degli affari generali di proseguire nell'attività di assunzione degli impegni di spesa e di emissione degli ordini di pagare sui capitoli relativi alle spese strumentali dello stato di previsione del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale ;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di gestione unificata delle spese a carattere informatico alla Direzione Generale per i sistemi informativi e statistici, assegnare i capitoli relativi alle spese di natura informatica, ai fini della continuità amministrativa, ai Direttori Generali competenti sulle azioni di bilancio in cui sono collocati i capitoli medesimi;

**SENTITI** i Direttori Generali centrali, i Direttori Generali territoriali ed il Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

*(Assegnazione degli obiettivi operativi di cui alla direttiva del Ministro 15 gennaio 2020, n.27)*

Per l'anno **2020**, sono assegnati ai Direttori Generali centrali, ai Direttori Generali territoriali ed al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori i seguenti obiettivi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti al Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale con la direttiva del 15 gennaio 2020, n.27:

**a) A tutti i Direttori generali ed al Presidente del Comitato Centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori, ciascuno per le parti di propria competenza:**

**Obiettivo strategico:** Intensificazione della spesa per investimenti, attraverso la piena utilizzazione dei fondi europei, l'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso, la semplificazione delle procedure di spesa, nel quadro del necessario riequilibrio nord-sud, anche allo scopo di contribuire ad una significativa crescita del PIL.

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B5.1):** Intensificazione delle attività propedeutiche alla ripartizione dei fondi europei 2021-2027;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B5.2):** Predisposizione degli atti finalizzati alla ripartizione del fondo per il rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato, istituito dall'articolo 1, comma 14, della legge n.160/2019;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B5.3):** Predisposizione degli atti finalizzati a garantire la sostenibilità delle Olimpiadi invernali 2026, assicurando la piena utilizzazione dei fondi di cui all'articolo 1, commi 18 e seguenti, della legge n. 160/2019;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B5.4):** Costante monitoraggio della piena attuazione della clausola del 34% per le Regioni del Mezzogiorno ;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B5.5):** Intensificazione delle attività volte all'avvio a soluzione delle procedure di infrazione in corso.

**Obiettivo strategico:** Semplificazione dei procedimenti, intensificazione delle misure di prevenzione della corruzione e sviluppo della trasparenza e della qualità dei servizi.

- **Obiettivo operativo (scheda 4.B6.1):** Attuazione delle iniziative previste nella pianificazione triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ;
- **Obiettivo operativo (scheda 4.B6.2):** Raccolta ed inserimento dei dati nel sistema di controllo di gestione;
- **Obiettivo operativo (scheda 4.B6.3):** Formazione dei documenti nativamente digitali.

**b) Ai Direttori delle Direzioni generali territoriali:**

**Obiettivo strategico:** Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto.

- **Obiettivo operativo (scheda 1.B1.5):** Prosecuzione dei controlli relativi alla sicurezza stradale indirizzati alle imprese e alle autoscuole.

**c) Al Direttore della Direzione generale per la sicurezza stradale:**

**Obiettivo strategico:** Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto.

- **Obiettivo operativo (scheda 1.B1.3):** Diffusione campagna di comunicazione in materia di sicurezza stradale;

**d) Al Direttore della Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità:**

**Obiettivo strategico:** Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto di concerto con la Direzione generale per la sicurezza stradale.

- **Obiettivo operativo (scheda 1.B1.2):** Miglioramento dei livelli di sicurezza nella circolazione dei veicoli commerciali su strada.

**Obiettivo strategico:** Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci.

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B2.1):** Erogazione degli incentivi alle imprese per l'incremento del trasporto ferroviario delle merci (ferrobonus).

**e) Al Direttore della Direzione generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie:**

**Obiettivo strategico:** Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto

- **Obiettivo operativo (scheda 1.B1.6):** Analisi e verifica degli indicatori di performance per la misura della qualità dei servizi previsti dal Contratto di programma con RFI S.p.A.;

**Obiettivo strategico:** Prosecuzione dei programmi di estensione e riqualificazione dei collegamenti ferroviari finalizzati all'attrazione della domanda di trasporto di viaggiatori e merci.

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B2.2):** Monitoraggio del Contratto relativo ai servizi di trasporto ferroviario passeggeri di interesse nazionale sottoposti a regime di obbligo di servizio contratto Intercity;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B2.3):** Monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario di specifiche opere inserite nel Contratto di programma parte investimenti con RFI S.p.A. ;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B2.4):** Monitoraggio dell'andamento fisico e finanziario del programma Piano Stazioni inserito nel Contratto di programma con RFI S.p.A..

**Obiettivo strategico:** Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra.

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B3.2):** Sviluppo delle reti ferroviarie di collegamento con i porti

**f) Al Direttore della Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale:**

**Obiettivo strategico:** Migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto

- **Obiettivo operativo (scheda 1.B1.1.):** Miglioramento dei livelli di sicurezza nei sistemi di trasporto ad impianti fissi.

**Obiettivo strategico:** Sviluppo dei sistemi di trasporto collettivo nelle aree urbane ed efficientamento del trasporto pubblico locale.

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B4.1):** Istruttoria per l'erogazione dei contributi concessi al trasporto pubblico locale e ai servizi ferroviari regionali ;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B4.2):** Rinnovo del parco mezzi per il trasporto pubblico locale e regionale ed attuazione del Piano strategico nazionale per la mobilità sostenibile;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B4.3):** Impulso alla realizzazione delle opere per il miglioramento della mobilità del trasporto rapido di massa, in attuazione del 1° e 2° avviso per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al trasporto rapido di massa ad impianti fissi ;
- **Obiettivo operativo (scheda 3.B4.4):** Ripartizione, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legge n. 50/2017 e successive modificazioni , del fondo nazionale per la contribuzione dello Stato agli oneri sostenuti dalle Regioni per i servizi di trasporto pubblico locale anche ferroviario.

**g) Al Direttore della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne:**

**Obiettivo strategico:** migliorare la sicurezza nelle varie modalità di trasporto.

- **Obiettivo operativo (scheda 1.B1.4):** Produzione di statistiche sulla incidentalità nei trasporti marittimi e sui infortuni a bordo delle navi.

**Obiettivo strategico:** Aumentare la competitività degli scali portuali migliorandone l'accessibilità lato mare e lato terra.

- **Obiettivo operativo (scheda 3.B3.1):** Vigilanza e impulso agli interventi di sviluppo dei porti realizzati dalle Autorità di Sistema Portuale.

**Tutti i Direttori generali sono chiamati ad adottare comportamenti organizzativi efficienti ai fini del raggiungimento degli obiettivi sopra elencati nonché ai fini della ordinaria gestione amministrativa; assicureranno la pronta attuazione delle direttive ministeriali, il rispetto dei tempi dei procedimenti e, nella scelta delle varie soluzioni organizzative, privilegeranno quelle che, nel rispetto della legislazione vigente, valorizzino l'innovatività e i minori passaggi procedurali, avendo cura di adottare una programmazione delle attività e di effettuare un resoconto periodico al Capo del Dipartimento sulle attività svolte, le criticità riscontrate e le soluzioni proposte. Ciò ai sensi e per gli effetti del sistema di valutazione della performance organizzativa ed individuale citato nelle premesse.**

## **Art. 2**

*(Attività inerenti all'attuazione degli obiettivi specifici del Piano delle Performance 2020/2022)*

I Direttori generali sono, altresì, chiamati a perseguire gli obiettivi annuali, nell'ambito degli obiettivi specifici triennali, contenuti nell'emanando Piano delle Performance 2020-2022 e a relazionare secondo quanto indicato nell'articolo 7.

## **Art. 3**

*(Direttive operative per tutti i Direttori Generali)*

Al fine di consentire il conseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia amministrativa, i Direttori Generali:

a) per favorire l'unitarietà di indirizzo del Dipartimento, avranno cura di coordinare la propria azione informando l'Ufficio di coordinamento del Dipartimento nell'adozione degli atti che investono la competenza di più Direzioni generali o relativi ai rapporti con l'Unione Europea, con gli organismi internazionali nonché con gli altri Enti ed Amministrazioni. Avranno altresì cura di sentire il Capo del Dipartimento nel caso di proposte su iniziative legislative e normative, incluse quelle finalizzate alla predisposizione del disegno di legge di bilancio, nonché, per un efficace coordinamento della programmazione e gestione delle risorse finanziarie, per l'adozione di atti e provvedimenti inerenti alla formazione dello schema di bilancio preventivo, di assestamento ed alle richieste di variazioni in corso di esercizio;

b) autorizzeranno l'effettuazione di missioni all'estero e disporranno per quelle sul territorio nazionale tenendo conto delle disposizioni di cui al decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nel limite dei fondi disponibili e secondo quanto stabilito con il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 4 agosto 2011, n. 301;

c) autorizzeranno l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario del personale dipendente nei limiti del *budget* che sarà messo a disposizione per ciascuna Direzione Generale. Lo straordinario dovrà essere preventivamente autorizzato, per periodi limitati eventualmente ripetibili, sulla base delle esigenze organizzative e di servizio;

- d) nell'ambito delle attività volte alla prevenzione della corruzione i direttori generali assicureranno la massima attuazione delle disposizioni contenute nel piano triennale per la prevenzione della corruzione vigilando sull'osservanza del personale delle disposizioni ivi contenute segnalando tempestivamente le criticità riscontrate e proponendo adeguate soluzioni;
- e) adotteranno le opportune iniziative per il contenimento dei costi di funzionamento delle strutture, al fine di una più efficace razionalizzazione della spesa, anche procedendo alla unificazione delle stazioni appaltanti;
- f) proseguiranno nelle azioni miranti a creare le condizioni idonee a realizzare la pari opportunità tra uomini e donne, ad evitare ogni forma di discriminazione, a garantire un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo;
- g) procederanno alla effettuazione di tutti gli adempimenti relativi al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e al Programma triennale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, nei limiti delle disponibilità di bilancio;

#### **Art. 4**

##### *(Direttive operative per i Direttori Generali Centrali)*

Alla Direzione generale per la motorizzazione spetta il compito dell'emanazione di norme tecniche, regolamenti e circolari nell'ambito delle attività di competenza degli Uffici Motorizzazione Civile (U.M.C.) e dei Centri Prova Autoveicoli (C.P.A.) nonché del coordinamento per la uniforme attuazione delle dette attività, mediante concertazione con le Direzioni generali territoriali.

La Direzione generale per la motorizzazione assicura, altresì, in quanto direzione generale prevalente, tutte le attività e i procedimenti relativi al contratto che regola i servizi di gestione e sviluppo del Sistema informativo del Dipartimento, ivi comprese quelle relative all'affidamento, approvazione e attuative del predetto contratto, nonché quelle relative alla gestione del contenzioso e monitoraggio. Le direzioni generali titolari dei procedimenti amministrativi sottostanti i servizi erogati dal CED, assicurano il monitoraggio dei servizi di propria competenza, gli stanziamenti necessari per il finanziamento delle spese per la parte di propria competenza a valere delle risorse di bilancio, garantendo tutto il supporto necessario al direttore generale della motorizzazione.

Alla Direzione generale per la motorizzazione, in quanto direzione generale prevalente, spettano, inoltre, tutte le attività propedeutiche e successive relative al contratto che regola il servizio di riscossione delle entrate del Dipartimento, ivi comprese quelle relative all'affidamento, approvazione e quelle attuative del predetto contratto, nonché quelle relative alla gestione del contenzioso ed al monitoraggio.

La medesima direzione generale, essendo delegata alla gestione dei capitoli in parte capitale per i lavori, provvederà all'adozione del piano triennale dei lavori pubblici, su proposta delle direzioni generali territoriali.

Le Direzioni generali per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale e per la sicurezza stradale avranno cura di seguire tutto il procedimento di trasferimento delle funzioni alla Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali, di cui all'articolo 12 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, assicurando la continuità dell'azione amministrativa nelle funzioni trasferite.

Le Direzioni generali per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie e per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale, adotteranno, inoltre, le opportune iniziative per dare impulso agli interventi manutentivi sull'infrastruttura favorendo l'introduzione di tecnologie sempre più avanzate ed in linea con gli *standard* europei nonché all'installazione delle adeguate tecnologie di sicurezza sulle reti regionali e nazionali.

Alla Direzione generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi ed il trasporto pubblico locale spetta il compito dell'emanazione di norme tecniche, regolamenti e circolari nell'ambito delle attività di competenza degli Uffici Speciali Trasporti a Impianti Fissi (U.S.T.I.F.) nonché del coordinamento per la uniforme attuazione di dette attività, anche mediante concertazione con le Direzioni generali territoriali.

La Direzione generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità avrà cura in particolare di adempiere in maniera efficiente a tutti gli obblighi previsti dal decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130.

Alle Direzioni generali della sicurezza stradale e del trasporto stradale e per l'intermodalità, nell'ambito delle materie di propria competenza, spetta, di concerto con le Direzioni generali territoriali, il compito dell'emanazione di norme tecniche, regolamenti e circolari inerenti alle attività esercitate in dette materie da parte degli Uffici motorizzazione civile.

La Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne oltre a provvedere alla redazione dei provvedimenti e decreti attuativi finalizzati all'avvio del Sistema telematico centrale della nautica da diporto, avrà cura di predisporre la normativa di secondo livello di competenza della direzione, anche con riferimento alla attuazione del decreto legislativo n. 169 del 4 agosto 2016.

La Direzione generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo continuerà ad assicurare la vigilanza sull'ENAC dando attuazione alle politiche sul trasporto aereo.

La Direzione generale per il personale e gli affari generali attiverà, per il personale delle aree, le procedure necessarie per lo sviluppo del telelavoro verso un sistema di *smart working*;

Vengono delegate altresì ai Direttori generali competenti per materia le autorizzazioni relative al riconoscimento degli Organismi notificati previste dal decreto del Ministro 21 dicembre 2017, n. 585.

Tutte le Direzioni generali, inoltre, forniranno adeguato supporto all'Ufficio di Gabinetto, all'Ufficio legislativo e al Capo del Dipartimento per la valutazione delle iniziative legislative o normative di settore nonché per la risposta all'attività di sindacato ispettivo.

## **Art. 5**

*(Direttive operative per i Direttori delle Direzioni generali territoriali)*

I direttori generali territoriali avranno cura di:

- 1) adottare gli atti necessari affinché gli obiettivi strategici legati al miglioramento dei livelli di sicurezza nei trasporti siano raggiunti con particolare riferimento alla prosecuzione dei controlli su strada e all'innalzamento del livello di sicurezza nei sistemi di trasporto ad impianti fissi;



- 2) per perseguire la maggiore uniformità di comportamenti nei confronti dell'utenza, evidenziare al Capo Dipartimento eventuali criticità e conseguenti iniziative operative ed organizzative che intendono adottare, dandone contestuale informazione alle Direzioni Generali centrali del Dipartimento, coinvolte nei processi, in ragione delle loro competenze;
- 3) curare, d'intesa con le Direzioni generali competenti, la realizzazione delle attività che rientrano nelle funzioni attribuite alle Direzioni generali centrale, che sono svolte anche a livello periferico.
- 4) adottare idonee misure di miglioramento al fine di promuovere una maggiore qualificazione dei servizi offerti all'utenza, valutando eventuali prospettive di riqualificazione delle sedi e di organizzazione del personale in accordo con il Capo Dipartimento;
- 5) adottare gli atti necessari per la riallocazione del personale nell'ambito di ciascuna Direzione generale territoriale dandone contemporanea comunicazione alla Direzione generale del personale e degli affari generali.
- 6) formulare i pareri sulle richieste di mobilità compartimentali o intercompartimentali;

I Direttori generali territoriali inoltre, sono diretti referenti nei confronti dell'Agenzia del Demanio, in quanto interessati dalla gestione degli immobili in uso governativo sedi degli uffici periferici, per tutto ciò che attiene la disciplina dei rapporti con il Fondo Immobiliare di cui al decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito dall'articolo 1 della legge 23 novembre 2001, n. 410.

#### **Art. 6**

*(Riunioni di coordinamento)*

I Direttori delle direzioni generali territoriali parteciperanno alle riunioni di coordinamento convocate dal Capo Dipartimento. Alle riunioni parteciperanno anche i Direttori delle direzioni Generali centrali ed il Presidente del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori che saranno invitati in funzione degli argomenti di discussione fissati nell'ordine del giorno. In assenza del Capo del Dipartimento, le riunioni di coordinamento saranno convocate, di volta in volta, dal direttore della Direzione generale centrale funzionalmente competente per le materie oggetto della riunione.

#### **Art. 7**

*(Monitoraggio delle attività)*

Le schede trimestrali contenenti il monitoraggio degli obiettivi previsti dalla programmazione strategica, di cui alla direttiva del Ministro, dovranno pervenire, a cura dei competenti Direttori Generali, entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento, al fine di consentire l'immissione dei dati nella procedura informatizzata SISTRA.

#### **Art. 8**

*(Assegnazione risorse)*

Per lo svolgimento delle attività connesse ai compiti istituzionali e per il conseguimento degli obiettivi conferiti con la presente direttiva, sono assegnate ai dirigenti preposti alle Direzioni generali competenti per materia e al Presidente del Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori le risorse di cui al bilancio di previsione per l'anno **2020** attribuite a questo Dipartimento, Centro di responsabilità amministrativa n. 3, dalla direttiva del Ministro per l'azione amministrativa, in termini di competenza e di cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti,

secondo la Tabella 1 allegata al presente decreto, che forma parte integrante dello stesso.

Nelle more del perfezionamento del decreto di gestione unificata sono assegnati ai dirigenti preposti alle Direzioni generali, sulla base della competenza sulle azioni di bilancio, i capitoli di cui al bilancio di previsione per l'anno **2020** attribuiti a questo Dipartimento, centro di responsabilità amministrativa n. 3, dalla direttiva del Ministro per l'azione amministrativa, in termini di competenza e di cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, secondo la Tabella 2 allegata alla presente direttiva, che forma parte integrante della stessa. All'atto del perfezionamento del decreto di gestione unificata i capitoli elencati nella Tabella 2 cesseranno di essere gestiti dai dirigenti preposti alle Direzioni generali in conseguenza dell'affidamento alla Direzione generale per i sistemi informativi e statistici.

Nelle more del perfezionamento del decreto di gestione unificata e in considerazione del buon andamento dell'azione amministrativa sono, altresì, assegnati alla Direzione generale per il personale e gli affari generali i capitoli di funzionamento afferenti le azioni di bilancio, relative ai Programmi di cui al bilancio di previsione per l'anno 2020 attribuiti a questo Dipartimento, centro di responsabilità amministrativa n. 3 ferma restando l'imputazione della spesa al Programma di riferimento.

Ai Direttori delle Direzioni generali territoriali saranno assegnate le risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 34-*quater* della legge n. 196 del 2009, sulla scorta dei fabbisogni espressi e nei limiti delle risorse disponibili, a valere su quota parte dei capitoli assegnati a questo Dipartimento con la direttiva ministeriale per l'anno **2020**.

Ai fini della celere assegnazione delle risorse, i Direttori delle Direzioni generali territoriali sono chiamati ad esporre i fabbisogni entro 15 giorni dalla richiesta inviata dal Dipartimento. Gli stessi sono altresì tenuti a segnalare con tempestività le ulteriori necessità che si dovessero verificare nel corso dell'anno al fine della ottimale programmazione delle risorse finanziarie.

#### **Art. 9** *(Deleghe)*

A valere sui capitoli di spesa indicati nella citata Tabelle 1 e 2, compete ai Direttori generali, nel rispetto delle direttive e degli atti di indirizzo politico e programmatico, l'esercizio dei poteri di impegno e di spesa, anche mediante deleghe ai dirigenti di II fascia, ai sensi dell'articolo 16 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, accompagnate dalla contestuale attribuzione delle risorse strumentali ed umane, nei limiti delle disponibilità esistenti.

Le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie derivanti da variazioni di bilancio che interverranno in corso d'anno si intendono assegnate ai Direttori generali cui spetta la competenza all'esercizio delle funzioni alle quali si riferiscono, sulla base delle vigenti norme di organizzazione.

#### **Art. 10** *(Risorse umane e strumentali)*

Le risorse umane attualmente in forza presso ciascuna Direzione generale e presso il Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori e le risorse strumentali in uso risultano assegnate in via provvisoria alle stesse Direzioni generali ed al Comitato centrale per l'Albo nazionale degli autotrasportatori.

## **Art. 11**

*(Sicurezza nei luoghi di lavoro)*

I Direttori generali adotteranno atti idonei a dare concreta attuazione alle disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche ed integrazioni; in particolare essi verificheranno la sussistenza delle condizioni di igiene e sicurezza degli spazi utilizzati dal personale di appartenenza e segnaleranno eventuali carenze agli uffici competenti per materia; vigileranno altresì affinché, nelle strutture di competenza, vengano adottate le misure atte a prevenire i rischi organizzativi e/o psicosociali.

Agli eventuali oneri finanziari necessari per l'espletamento delle attività delegate si provvede con i fondi stanziati sui capitoli inerenti le spese per acquisto di beni e servizi stanziati nell'ambito dei Programmi di rispettiva competenza e in collaborazione con la divisione V della Direzione generale per il personale e gli affari generali.

II CAPO DIPARTIMENTO  
Speranzina De Matteo